

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 42 del 02 febbraio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Antonio Palladino srl con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, Via VIII Traversa Circumvallazione Esterna Attività: produzione blocchi di cemento e recupero di rifiuti non pericolosi.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Antonio Palladino srl con sede legale e stabilimento nel Comune di Casoria, Via VIII Traversa Circumvallazione ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione blocchi di cemento e recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 445720 del 21/05/09 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

che la Ditta Antonio Palladino srl per lo stesso stabilimento ha prodotto successive integrazioni, con ptot. 591557 del 02/07/09 e prot. 685110 del 28/07/09 per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi mediante frantumazione, allegando relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 01/12/2009, è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L. 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che nella conferenza dei servizi:

- il rappresentante dell'ASL NA 2 nord ex NA3 ha espresso parere favorevole per i due impianti; che l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole per entrambe le lavorazioni;

che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia e del Comune di Casoria, assenti in conferenza.

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera Ditta Antonio Palladino srl con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, Via VIII Traversa Circumvallazione

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, ed in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi:

di autorizzare la ditta Ditta Antonio Palladino srl con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, Via VIII Traversa Circumvallazione, esercente attività di produzione blocchi di cemento e recupero di rifiuti non pericolosi alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Attività di produzione blocchi di cemento Provenienza	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/mc	FLUSSO DI MASSA g/h
Emissioni diffuse: zona stoccaggio inerti		Polveri	<2,00	40,0
Silo Stoccaggio cemento		polveri	<1,20	1,2

Attività di recupero inerti Provenienza	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/mc	FLUSSO DI MASSA g/h
Stoccaggio inerti e transito veicoli		Polveri totali	<2,00	40,0
Frantumazione inerti con impianto trituratore		polveri	<1,20	1,2

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale nel periodo giugno/luglio e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC Dipartimento di Napoli;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.di demandare all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla ditta Antonio Palladino srl con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, Via VIII Traversa Circumvallazione Esterna, esercente attività di produzione blocchi di cemento e recupero di rifiuti non pericolosi;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - CRIA;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi